

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 3-1098

Visit Piemonte Scrl. Assemblea ordinaria del 28 aprile 2025 in prima convocazione e 12 maggio 2025 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale. Spesa euro 1.361.403,37 (cap.178592/anno 2025).



Seduta N° 71

Adunanza 12 MAGGIO 2025

Il giorno 12 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 3-1098/2025/XII

OGGETTO:

Visit Piemonte Scrl. Assemblea ordinaria del 28 aprile 2025 in prima convocazione e 12 maggio 2025 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale. Spesa euro 1.361.403,37 (cap.178592/anno 2025).

A relazione di: Chiorino, Chiarelli

Premesso che la società Visit Piemonte Scrl è controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 98,56% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024 e partecipata da Unioncamere Piemonte per l'1,44%.

Preso atto delle comunicazioni ns.prot.n.12204 del 14 marzo 2025 e ns. prot.n.12544 del 17 marzo 2025 con le quali è convocata, per il giorno 28 aprile 2025 in prima convocazione e per il 12 maggio 2025 in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci di "VisitPiemonte S.c.r.l.", società operante in regime di "*in house providing*" ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.36/2023 e dell'art.16 del D.Lgs.175/2016, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2024;
2. Determinazione in merito al raggiungimento degli obiettivi societari D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023;
3. Approvazione Piano di Attività e Budget 2025;
4. Nomina componenti Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 13 marzo 2025 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
- il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 (Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), approvato dall'Organo di Amministrazione il 6 marzo 2025 ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale. Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non è stato predisposto il Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2435-bis c.2 del Codice civile, ed è stata omessa la Relazione sulla Gestione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435-bis c.6 C.C. che prevede che, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata, le società sono esonerate dalla redazione della Relazione sulla gestione se forniscono nella Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile;
- la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
- la Relazione sul governo societario 2024, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e una Relazione dettagliata circa l'andamento e l'esito delle attività espletate ed affidate per conto dei soci, ai sensi dell'art.21.4 dello Statuto sociale, non soggette ad approvazione assembleare;
- ai sensi dell'art. 15.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato positivo di euro 29.597,00 mentre il risultato positivo del 2023 era pari a Euro 6.941,00 (incremento pari a Euro 22.656,00);
- il valore della produzione, pari a Euro 9.228.706,00, risulta in aumento rispetto al 2023 per Euro 930.549,00 (+11,2%) dovuto all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+478.644,00) per le attività svolte nei confronti dei soci ed in particolare della Regione Piemonte, secondo il disposto degli artt.5 e 6 della L.R. 14/2016 e in attuazione della Convenzione quadro per gli affidamenti vigente, di cui alla D.G.R. n. 15 – 6530 del 20 febbraio 2023 e agli altri ricavi e proventi (+451.905,00) per l'incremento delle quote consortili versate dai soci per far fronte alle spese generali relative alle attività istituzionali della società;
- i costi della produzione, pari a Euro 9.093.518,00, risultano in aumento rispetto al 2023 per Euro 859.039,00 (+10,4%), correlato all'aumentare dei ricavi per le attività svolte nei confronti dei soci ed essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per servizi (+398.534,00), degli oneri diversi di gestione (+99.621,00 per aumento del valore dell'IVA indetraibile da pro-rata determinato dall'aumento dei ricavi delle vendite esenti IVA) e degli accantonamenti per rischi (+89.741,00 essenzialmente dovuto all'accantonamento oneri per ipotetiche spese legali relative a possibili vertenze legali legate a procedimenti in corso). I costi per il personale, pari a Euro 1.366.337,00, risultano in aumento rispetto al 2023 per Euro 142.727,00 (+11,7%), essenzialmente dovuto a nuove assunzioni (n.1 grafico a tempo determinato, n.1 apprendista e n.2 tirocinanti), al passaggio di n.4 apprendisti a livello impiegatizio, all'incidenza per 12 mesi della risorsa assegnata alla funzione segretariale assunta il 24.7.2023 e al rinnovo del CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del terziario, commercio distribuzione e servizi;
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 135.188,00 (era 63.678,00 nel 2023);
- l'attivo circolante, pari a Euro 3.859.090,00, risulta in riduzione rispetto al 2023 per Euro 1.072.304 (-21,7%). I crediti risultano pari a Euro 3.472.094,00 (di cui Euro 3.254.894,00 nei confronti della Regione Piemonte per le attività svolte in attuazione della Convenzione quadro), in riduzione rispetto al 2023 (-509.262,00). Risultano anche in riduzione le disponibilità liquide (-563.042,00);
- i debiti, pari a Euro 2.512.553,00, risultano in riduzione rispetto al 2023 per Euro 652.818,00 (-20,6%) essenzialmente dovuta al decremento dei debiti verso fornitori (- 780.960,00) e all'incremento dei debiti tributari (+109.612,00);
- risultano in diminuzione rispetto al 2023 sia i ratei e risconti attivi (-95.536,00) che i ratei e risconti passivi (-609.895,00);
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales) risulta pari a 1,46 (era pari a 0,77 nel 2023), coerentemente con l'incremento dell'EBIT, mentre il ROE (return on

equity) risulta pari a 9,87 e in incremento rispetto al 2023 (era pari a 2,57);

- la società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 e art.14 c.2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che il quoziente di indebitamento complessivo è pari a 12,17, in riduzione rispetto al 2023 (era pari a 17,95). Coerentemente, la posizione finanziaria netta risulta positiva (386.996,00), in decremento rispetto al 2023 (-563.042,00), attestando *“che l'azienda produce risorse finanziarie più che sufficienti per onorare i propri debiti. I debiti verso banche hanno un ammontare irrisorio, ampiamente coperto dalle disponibilità liquide”*.

Inoltre emerge che *“La società si sta dotando di strumenti informatici e gestionali per poter meglio monitorare l'andamento tendenziale economico e finanziario e poter così consentire un ampliamento dei parametri di valutazione del rischio di crisi e la tempestiva adozione, ove necessario, delle conseguenti azioni correttive;*

“Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale, si rileva una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta il Consiglio di Amministrazione nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi”;

- dalla Relazione unitaria del Sindaco Unico, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico non rileva *“motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori”* ed inoltre *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa”*;
- tale proposta prevede la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 29.597,00 interamente a Riserva straordinaria e, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, è conforme all'art.29 dello Statuto vigente che prevede che *“Stante la finalità consortile della società, eventuali avanzi di gestione sono portati a nuovo a favore dell'esercizio successivo, dedotto il 5% da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea nel rispetto della finalità consortile”*;
- il bilancio di esercizio 2024 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati anche ai sensi degli artt.2364 comma 2 e 2435-bis del Codice Civile.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 1 all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea in oggetto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023, ha assegnato a VisitPiemonte, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per

l'esercizio 2024:

1. Incremento dello 0,5% rispetto al dato al 31.12.2022 dell'indice ROS calcolato come: (VALORE PRODUZIONE-COSTI PRODUZIONE)/VALORE PRODUZIONE
2. Trasmissione del Rendiconto semestrale al 30.6.2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione e recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale riferiti al primo semestre 2024 non oltre il 30 settembre 2024
3. Trasmissione dei verbali approvati delle sedute del Consiglio di amministrazione entro 10 giorni lavorativi dalla data della riunione
4. Invio delle convocazioni assembleari corredate della documentazione completa, approvata dal CdA, almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea;
 - al raggiungimento degli obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2024 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n.11-8503/2024/XI del 29.04.2024 di nomina degli stessi;
 - con comunicazione ns.prot.n.12089 del 13 marzo 2025 VisitPiemonte S.c.r.l. ha trasmesso la relazione finale inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l'esercizio 2024;
 - il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 31 marzo 2025 e il Tavolo per il controllo analogo congiunto con il socio Unioncamere Piemonte nella seduta del 1° aprile 2025 (ai sensi dell'art. 12 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte, allegato alla DGR 12 marzo 2021, n. 21-297) hanno visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 senza evidenziare criticità;
 - si possono ritenere raggiunti da parte di VisitPiemonte S.c.r.l. i quattro obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2024 con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a VisitPiemonte S.c.r.l. con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023 dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 13 marzo 2025 è stata trasmessa a detto Settore la bozza del Piano di attività e del Budget 2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2025;
- ai sensi dell'art. 15.3 dello statuto sociale spetta all'Assemblea approvare detti documenti;
- il piano di attività 2025 individua le seguenti principali aree di attività:
 - Osservatorio turistico/congressuale/sportivo
 - Marketing (agroalimentare e turistico)
 - Trade, fiere ed eventi internazionali (sviluppo prodotto, materiali promozionali, cross promotion)
 - Comunicazione (ufficio stampa, eventi, logistica)
 - MICE e Wedding destination
 - Piemonte Regione europea dello Sport
 - Azioni dimostrative per il settore forestale
 - Attività ordinaria e progettuale;
- il Budget 2025 prevede costi totali per euro 6.171.731,00, di cui euro 1.381.294,00 per costi relativi all'attività ordinaria (Osservatorio turistico/congressuale/sportivo, gestione Web Site-Visitpiemonte.com, Piemontesport.it, Social media, coordinamento ATL e consorzi, Mice) ed euro 4.790.437,00 per costi relativi all'attività progettuale (di cui euro 4.507.776,00 per attività di competenza della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio e Coordinamento politiche e fondi europei, euro 180.000,00 per attività di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed euro 102.661,00 per attività di competenza della Direzione Ambiente, energia e territorio- Foreste);
- lo stesso Budget prevede ricavi da progetti del socio Regione Piemonte (Direzione Cultura,

Turismo, Sport e Commercio e Coordinamento politiche e fondi europei, Direzione Agricoltura e cibo e Direzione Ambiente, energia e territorio- Foreste) per euro 4.790.437,00 ed inoltre un ammontare di contributi ordinari da parte dei soci (art.10 dello Statuto sociale) per euro 1.381.294,00 per un totale ricavi di euro 6.171.731,00, quindi la chiusura in pareggio dell'esercizio considerato;

- ai sensi del primo comma dell'art. 8 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte, allegato alla DGR 12 marzo 2021, n. 21-2976, il Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, in data 17 marzo 2025, ha inoltrato entrambi i documenti, con nota prot.n. 12487, per l'espressione del parere di competenza, alle Direzioni regionali "Agricoltura e cibo", "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", "Coordinamento politiche e fondi europei" e "Ambiente, energia e territorio" (alle cui aree di competenza attengono le attività contenute nei documenti stessi). Con note ns.prot. n.14367 e n.14405 del 27 marzo 2025 il Settore "Foreste" e il Settore "Valorizzazione turistica del territorio" hanno espresso parere favorevole in merito alle attività di rispettiva competenza. Per i restanti settori, per i quali non è pervenuto riscontro nel termine di 15 giorni, i documenti si intendono approvati dagli stessi Settori, come previsto nel primo comma dell'art.8 delle medesime Linee guida;

- il Tavolo per il controllo analogo congiunto con il socio Unioncamere Piemonte, riunitosi in data 1° aprile 2025, non ha rilevato criticità sul Piano di attività e Budget per l'esercizio 2025;

- gli ambiti di attività e progettualità indicati nel Piano di attività sono coerenti con il Budget (che costituisce documento di programmazione strategica della Società), con il disposto degli artt. 5 e 6 della L.R. 14/2016 e con il "Programma regionale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2025" approvato con DGR n.6-747/2025/XII del 3/02/2025;

- ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale e in coerenza con l'art. 2615-ter c.c. *"i soci, in misura proporzionale alle loro quote consortili, sono tenuti a versare alla società i contributi annuali ordinari per far fronte alle spese generali relative alle attività istituzionali della Società". "I contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea ordinaria, sulla base delle previsioni del budget, in misura proporzionale alle quote consortili"*;

-nel Budget 2025 i costi relativi all'attività ordinaria/istituzionale della Società (pari a Euro 1.381.294,00) risultano totalmente coperti dai contributi annuali dei soci, pari a euro 1.381.294,00, di cui euro 1.361.403,37 (corrispondente al 98,56%) a carico della Regione Piemonte in proporzione alla propria quota consortile;

- il contributo annuale ordinario (euro 1.381.294,00, di cui euro 1.361.403,37 a carico della Regione, proporzionalmente alla quota consortile) copre quindi le spese generali relative alle attività ordinarie/istituzionali della Società, e pertanto risulta determinato nel rispetto dell'art.10 dello Statuto sociale, sulla base delle previsioni del Budget nonché del relativo Piano di attività approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2025;

- pertanto il Budget 2025 e il Piano di attività per lo stesso anno, compreso il contributo totale dei soci pari a Euro 1.381.294,00, di cui per la Regione pari a euro 1.361.403,37, possono essere approvati, con la precisazione che gli ulteriori contributi a carico di Regione Piemonte previsti nel budget 2025 non costituiscono assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione: le attività e i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti con appositi provvedimenti previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 della Regione; con la raccomandazione alla Società di monitorare attentamente, nel corso del 2025, la permanenza dell'equilibrio economico dell'esercizio, programmando adeguate politiche di riduzione e contenimento delle spese di gestione.

Dato atto che alla spesa di Euro 1.361.403,37, relativa al contributo per il 2025, si dà copertura con le risorse disponibili nella Missione 07, programma 0701, Titolo 1 Spese correnti del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n.178592 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4) all'ordine del giorno, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, ai sensi della norma in materia di *prorogatio* degli organi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, l'organo di amministrazione cessato deve essere ricostituito entro 45 giorni dalla sua cessazione.

Ritenuto che, per quanto riguarda il punto 4) all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo e alla determinazione del relativo compenso, si ritiene di chiedere il rinvio di tale incombenza ad una successiva adunanza assembleare dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante.

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

Vista la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

Visto il DPGR 21 dicembre 2023, n.11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n.9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

Vista la D.G.R. n.8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n.1-3361";

Vista la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ";

Vista la L.R. 27 febbraio 2025, n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la L.R. 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Vista la D.G.R. n.12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Decreto Legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39 comma 10 e 13. Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri da esso derivanti, per l'importo pari ad euro 1.361.403,37, sono esclusivamente quelli sopra riportati relativi al contributo consortile regionale per l'anno 2025, ed inoltre:

- gli ulteriori contributi a carico di Regione Piemonte previsti nel budget 2025 non costituiscono assunzione di obbligazione giuridica per la Regione su cui si demanda a successivo provvedimento;

- il bilancio di esercizio 2024 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

-di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2024 con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023;

-di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei soci di "VisitPiemonte s.c.r.l." del 28 aprile 2025 in prima convocazione e del 12 maggio 2025 in seconda convocazione l'indirizzo di:

- sul punto 1. all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, compresa la proposta di destinazione del relativo utile formulata dall'Organo amministrativo, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 2. all'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati da Regione per l'esercizio 2024;
- sul punto 3. all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Budget 2025 e del relativo Piano di attività, compresa la quantificazione, in conformità all'art. 10 dello Statuto sociale, del contributo dei soci per l'anno 2025, di Euro 1.381.294,00, di cui a carico della Regione Piemonte quantificato in euro 1.361.403,37 in proporzione alla propria quota consortile, e di precisare che gli ulteriori contributi a carico di Regione Piemonte previsti nel budget 2025 non costituiscono assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione: le attività e i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti con appositi provvedimenti previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 della Regione; con la raccomandazione alla Società di monitorare attentamente, nel corso del 2025, la permanenza dell'equilibrio economico dell'esercizio, programmando adeguate politiche di riduzione e contenimento delle spese di gestione;
- sul punto 4 all'ordine del giorno, chiedere il rinvio della trattazione ad una successiva adunanza assembleare;

- che alla spesa di Euro 1.361.403,37, relativa al contributo per il 2025 di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, si dà copertura con le risorse disponibili nella Missione 07, programma 0701 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n.178592 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.